GECA 12/2024 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI FAUNA ITTICA E ATTIVITA' CONNESSE IN TRE LOTTI PRESSO GLI INCUBATOI DI DESENZANO (LOTTO 1), FIUMELATTE (LOTTO 2) E ISEO (LOTTO 3).

CIG LOTTO 1 - DESENZANO: B1C87CB97B;
CIG LOTTO 2 - FIUMELATTE: B1C87CCA4E;
CIG LOTTO 3 - ISEO: B1C87CDB21.

Richieste di chiarimenti – I tranche

Domanda 1.

All'interno delle singole schede, nonché del Capitolato di gara, viene identificato il costo della manodopera sulla base del CCNL COMMERCIO, TERZIARIO, DISTRIBUZIONE E SERVIZI per gli addetti con mansioni operative (dipendente 3° livello). Considerato che nelle singole schede è infatti richiesta la presenza di figure operative, identificate quali "Addetti con mansioni operative", si chiede quale debba essere la natura di tali figure, nonché l'eventuale loro qualifica. Considerato il riferimento ad un CCNL ed il relativo costo della manodopera con esso calcolato, si chiede se tali figure debbano per forza essere identificate quali dipendenti, soci o lavoratori autonomi contrattualizzati dall'Operatore Economico, o se gli stessi possano rientrare anche in altre categorie, quali ad esempio personale volontario.

Risposta 1.

Come sancito all'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato. Resta inteso, come previsto al successivo comma 3 del medesimo articolo, che gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.
Pertanto, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera pari ad € 63.600,00 calcolati sulla base del CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi per gli addetti con mansioni operative (dipendente 3° livello). Prima dell'aggiudicazione, il RUP procederà alla verifica della congruità del costo della manodopera dichiarato rispetto ai minimi salariali retributivi.

Domanda 2.

Verificate le schede tecniche della procedura, si chiede riscontro sui compiti e sulle responsabilità del soggetto identificato quale "Tecnico in qualità di Coordinatore Ittiologo", anche e soprattutto qualora lo stesso non dovesse coincidere con la figura del soggetto aggiudicatario.

Risposta 2.

I compiti e le responsabilità del soggetto identificato quale "Tecnico in qualità di Coordinatore Ittiologo" sono descritte ai paragrafi "prodotti e relative tempistiche per ciascuna stagione riproduttiva" e "team di lavoro e strumentazione richiesta" delle rispettive schede tecniche.

Domanda 3.

Il testo della procedura identifica come parametro premiale la disponibilità di un mezzo a basso impatto per il trasporto del pesce. In tal senso le categorie ammesse sono: 1) elettrico, 2) ibrido e 3) a combustione. Verificata la quasi totale assenza sul mercato di mezzi idonei al trasporto pesce (es. pickup) a trazione elettrica o ibrida, ma considerata la presenza di mezzi a GPL e/o Metano (anche essi, sebbene dotati di motori endotermici, a basse emissioni e quindi impatto), si chiede se anche i mezzi appartenenti a tali

categorie possano essere considerati idonei ai fini della premialità prevista dalla procedura e, se si, in quale delle 3 categorie possano essere inseriti.

Risposta 3.

A tutti i mezzi non rientranti nelle categorie 1) elettrico, 2) ibrido, verrà attribuito il punteggio pari a 0.

Domanda 4.

Oltre alle garanzie, esplicitate nel testo del capitolato, sono previsti ulteriori oneri amministrativi per la procedura, quale ad esempio costi di registrazione del contratto?

Risposta 4.

Si rimanda all'art. 25 del Capitolato d'oneri speciale.

Domanda 5.

Qualora l'Operatore Economico decidesse di partecipare in forma associata, la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve chiaramente essere a carico di ogni partecipante al contratto di rete. Si chiede però conferma che il possesso dei mezzi e strumentazioni richiesti dal bando sia accettabile come processo cumulativo tra tutti i partecipanti al contratto di rete, o se debba invece essere garantito per ogni singolo partecipante.

Risposta 5.

Qualora l'Operatore Economico decidesse di partecipare in forma associata, si conferma che il possesso dei mezzi e strumentazione sarà considerato nel complesso dei componenti partecipanti.

Domanda 6.

Qualora in corso di affidamento l'Operatore Economico, per questioni di natura fiscale, avesse necessità di variare la propria natura giuridica, tale azione risulterebbe consentita? o una volta affidata la gestione la forma giuridica del gestore non potrà più modificarsi? Qualora tale condizione si evidenziasse all'interno di un contratto di rete, risulterebbe possibile variare la natura giuridica di un partecipante all'RTI, purché non sia il Capofila?

Risposta 6.

Sono unicamente consentite le modifiche di cui all'art. 68, commi da 15 a 17 del D.Lgs. n. 36/2023.

Domanda 7.

Il testo della procedura richiede, come parametro di partecipazione, il possesso di idonea polizza RCT con massimale minimo pari a 3.500.000 €. Si chiede se, in caso di RTI, tale copertura possa essere garantita dal solo Capofila, o se debba essere in possesso anche da tutti i retisti?

Risposta 7.

Si rimanda all'art. 18 del Capitolato d'oneri speciale precisando che la RCT richiesta non è un requisito di partecipazione ma sarà da presentare in fase di sottoscrizione di contratto.